



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 24

Approvata dal Consiglio Comunale in data 27 febbraio 2017

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2016 06033/104) - UTILIZZO FONDI LEGGE 560/1993 DERIVANTI DAI PROVENTI DELLE VENDITE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE E FONDI ACCANTONATI IN GESTION E SPECIALE (0,50% DEL VALORE LOCATIVO).

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 730-2982 del 15 marzo 1994, integrata con provvedimento n. 874/12045 del 13 settembre 1994, ha approvato il piano di alienazione di alcuni immobili di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà della Città di Torino ai legittimi assegnatari o ai loro familiari conviventi, ai sensi della Legge 24 dicembre 1993 n. 560 e s.m.i.;
- il Consiglio Comunale di Torino con deliberazione dell'11 novembre 1996 n. 378 (mecc. 9606204/12), esecutiva il 6 dicembre 1996, ha approvato il Piano di alienazione, così come formulato dalla Regione, e successivamente, con ulteriori deliberazioni, ha approvato diverse integrazioni e modifiche al piano di vendita generale successivamente approvate dalla Regione;
- i proventi delle vendite degli alloggi, ai sensi della Legge 560/1993, possono essere utilizzati dagli Enti proprietari per "reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria (MS) di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti";
- per tutti gli interventi da eseguirsi sul patrimonio comunale gestito, l'A.T.C. predispone, e trasmette annualmente alla Città, un'analisi del fabbisogno con la relativa previsione di spesa, programmata nel triennio, in base alla scala di priorità ed aggiornata annualmente e ad individuare e segnalare alla Città, specificandone le motivazioni, gli interventi essenziali per garantire la sicurezza fisica degli inquilini e di terzi o di emergenza a seguito di ordinanze o di messa in sicurezza secondo quanto richiesto dalla normativa vigente o di prossima emanazione in materia di impianti, statica degli edifici, igiene e sicurezza;

- la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n. 13-28573 del 15 novembre 1999, ha stabilito i criteri per l'acquisizione, tramite bando, di alloggi da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica, in locazione, nel Comune di Torino, mediante l'utilizzo di quota parte dei fondi derivanti dalle alienazioni del patrimonio di E.R.P.S., effettuate ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 560;

CONSIDERATO CHE

- gran parte del patrimonio abitativo pubblico della Città risulta costruito da oltre 30 anni e lo standard conservativo degli immobili non può considerarsi ottimale;
- per l'Amministrazione Comunale è prioritaria l'attuazione di interventi finalizzati al recupero e alla conservazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica e dei relativi servizi, anche attraverso processi di riqualificazione, tramite risorse dello Stato, delle Regioni e di altre Istituzioni, oppure attraverso l'impiego di risorse proprie;
- occorre inoltre fronteggiare le problematiche connesse con l'aumento dell'età dell'inquinato residente in abitazioni sociali sotto il profilo dell'adattamento dello stock abitativo alle esigenze degli inquilini in progressiva perdita di autonomia;
- le risorse stanziare con il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e la Legge di Stabilità 2016 non sono sufficienti per risanare e mettere a norma gli alloggi in cattivo stato per i quali si rendono necessari interventi urgenti di manutenzione straordinaria;
- è altresì necessario favorire l'accesso all'abitazione del più ampio numero di persone possibile, in particolare per quelle fasce che, per reddito o condizioni sociali, hanno maggiori difficoltà ad accedere al mercato della casa;
- vista la disponibilità e la relativa continua necessità di un numero congruo di unità abitative, che necessitano di un modesto intervento di ristrutturazione straordinaria e garantirebbero la loro fruibilità entro il 2017;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a programmare le risorse già accertate negli esercizi finanziari precedenti, quelle accertate nell'esercizio in corso e in quelli futuri derivanti dai proventi della vendita degli alloggi di Edilizia sociale, ai sensi della Legge 560/1993 e dei fondi accantonati in Gestione Speciale (0,50% del valore locativo), prevedendo compatibilmente con gli obblighi normativi e le compatibilità di bilancio di destinare almeno il 40% dei fondi per:

- interventi di manutenzione straordinaria sugli alloggi in disponibilità abitativa che si rendono necessari allo scopo di consentire la riassegnazione dei medesimi ad assegnatari in possesso dei requisiti di legge, garantendo priorità di intervento alle unità libere e disponibili entro la fine del 2017;

- interventi necessari a seguito di ordinanze emesse, interventi di manutenzione straordinaria diffusa prioritari volti alla messa a norma, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente o di prossima emanazione in materia di impianti, statica degli edifici, igiene e sicurezza degli stabili di Edilizia sociale, interventi di manutenzione straordinaria in stabili condominiali per i quali verranno seguite le procedure privatistiche, dando priorità agli interventi relativi alla messa a norma o volti ad eliminare situazioni di pericolo, interventi volti al superamento delle barriere architettoniche;

ed il restante per:

- l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante acquisto alloggi sul libero mercato con procedure di evidenza pubblica.
-